

WEBSOLUTE SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA DELLA CAMPANARA, 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	125.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

31-12-2018

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	3.173
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	715.060
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.550
5) avviamento	1.390.858
7) altre	261.531
Totale immobilizzazioni immateriali	2.378.172
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	223.831
2) impianti e macchinario	108.271
3) attrezzature industriali e commerciali	38.189
4) altri beni	348.015
Totale immobilizzazioni materiali	718.306
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
b) imprese collegate	15.000
d-bis) altre imprese	5.402
Totale partecipazioni	20.402
2) crediti	
d-bis) verso altri	
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.681
Totale crediti verso altri	61.681
Totale crediti	61.681
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.084
Totale immobilizzazioni (B)	3.178.561
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.840
Totale rimanenze	29.840
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.796.841
Totale crediti verso clienti	3.796.841
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	240.348
Totale crediti tributari	240.348
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	379.776
Totale crediti verso altri	379.776
Totale crediti	4.416.964
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) altri titoli	200.958
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.958
IV - Disponibilità liquide	

1) depositi bancari e postali	1.900.370
3) danaro e valori in cassa	3.173
Totale disponibilità liquide	1.903.543
Totale attivo circolante (C)	6.551.305
D) Ratei e risconti	153.425
Totale attivo	9.883.291
Passivo	
A) Patrimonio netto di gruppo	
I - Capitale	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	125.000
IV - Riserva legale	247.539
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.000
Totale patrimonio netto di gruppo	513.580
Patrimonio netto di terzi	906.119
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di terzi	169.977
Totale patrimonio netto di terzi	177.338
Totale patrimonio netto consolidato	347.316
B) Fondi per rischi e oneri	1.253.435
2) per imposte, anche differite	
4) altri	67.325
Totale fondi per rischi ed oneri	32.026
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.351
D) Debiti	1.183.669
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.337.703
Totale debiti verso banche	1.874.695
7) debiti verso fornitori	3.212.398
esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale debiti verso fornitori	954.717
10) debiti verso imprese collegate	954.717
esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale debiti verso imprese collegate	43.653
12) debiti tributari	43.653
esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale debiti tributari	581.339
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	581.339
esigibili entro l'esercizio successivo	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.847
14) altri debiti	187.847
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.534.558
Totale altri debiti	499.800
Totale debiti	2.034.358
E) Ratei e risconti	7.014.311
Totale passivo	332.524
	9.883.291

Conto economico consolidato

31-12-2018

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.336.819
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50.487
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	279.896
altri	93.438
Totale altri ricavi e proventi	373.334
Totale valore della produzione	12.760.640
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	504.897
7) per servizi	5.288.042
8) per godimento di beni di terzi	268.508
9) per il personale	
a) salari e stipendi	3.682.973
b) oneri sociali	857.138
c) trattamento di fine rapporto	274.733
e) altri costi	15.944
Totale costi per il personale	4.830.788
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	323.529
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	135.610
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.009
Totale ammortamenti e svalutazioni	508.152
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.328
12) accantonamenti per rischi	32.026
14) oneri diversi di gestione	196.700
Totale costi della produzione	11.632.440
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.128.200
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	(3.119)
Totale proventi diversi dai precedenti	(3.119)
Totale altri proventi finanziari	(3.119)
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	74.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.538
17-bis) utili e perdite su cambi	819
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	72.239
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	1.953
Totale svalutazioni	1.953
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.953
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.054.009

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	404.972
imposte relative a esercizi precedenti	(14.225)
imposte differite e anticipate	27.657
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	363.090
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	690.919
Risultato di pertinenza del gruppo	513.580
Risultato di pertinenza di terzi	177.338

IL PRESIDENTE DEL CDA
WEBSOLUTE SPA



Nota integrativa

Nota integrativa al bilancio
annuale consolidato al

31/12/2018

Esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Sede in STRADA DELLA CAMPANARA n. 15 – PESARO (PU)
Capitale sociale euro 125.000 interamente versato
Cod. Fiscale 02063520411
Nr. R.E.A. 151254

Introduzione

Il Bilancio Annuale Consolidato della Società **"WEBSOLUTE S.p.A."** si riferisce al periodo che va dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018; esso evidenzia un risultato economico positivo consolidato di gruppo di € 690.918,64.

Il Bilancio Annuale Consolidato, sebbene di natura facoltativa e senza che vengano attivate le relative forme pubblicitarie, viene redatto nell'osservanza delle norme dettate dal D.lgs n. 127 del 9 aprile 1991 e dei principi contabili nazionali di riferimento.

La redazione del Bilancio Annuale Consolidato in esame, previsto dall'art. 25 e seguenti del citato decreto, non scaturisce a seguito del superamento dei limiti stabiliti nel suddetto decreto ma da una revisione contabile volontaria della società controllante.

Nello specifico il presente Bilancio Annuale Consolidato viene redatto a cura della società controllante **"WEBSOLUTE S.p.A."** e nell'area di consolidamento sono comprese:

- le seguenti Società controllate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°127/91:
 - a) Società **"DNA SRL"** con sede in Pesaro (PU), Via Degli Abeti n. 362, capitale sociale € 10.400, percentuale di capitale posseduta 70%;
 - b) Società **"MOCA INTERACTIVE SRL"** con sede in Treviso (TV) Via Fonderia n. 93, capitale sociale € 51.000, percentuale di capitale posseduta 80%;
 - c) Società **"X PLACE SRL"**, con sede in Osimo (AN) Via A. Volta n. 19, capitale sociale € 10.000, percentuale di capitale posseduta 70%.
- la seguente Società collegata che, data l'influenza notevole esercitata in assemblea e la complementarità dell'attività esercitata, si è ritenuto opportuno includere nel consolidamento:
 - a) Società **"SHINTECK SRL"**, con sede in Pontedera (PI) Piazza Nilde Iotti n. 13/16, capitale sociale € 20.000, percentuale di capitale posseduta 50%;

Non ci sono altre società per le quali è ravvisabile un controllo di diritto o di fatto ai sensi dell'art. 25 e conseguentemente non sono state attivate le esclusioni ex articolo 28 D.Lgs. 127/1991.

Le cifre riportate negli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e delle tabelle e schemi allegati alla presente nota integrativa sono espresse in unità di Euro.

I commenti alle principali voci del Bilancio fanno riferimento a saldi e variazioni in unità di Euro.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Le società DNA SRL, MOCA INTERACTIVE SRL e XPLACE SRL sono state inserite nel perimetro di consolidamento in forza delle rispettive quote di maggioranza possedute.

Le partecipazioni nella società SHINTECK SRL sono invece state attratte al perimetro di consolidamento in forza dell'influenza notevole che si ritiene sussistere in capo alla società Websolute SpA.

Più in particolare:

- La società **Shinteck Srl** si occupa della produzione specialistica di software ed in particolare di "app" destinate al mondo *mobile*; il mercato di riferimento di tale società è appannaggio di grandi gruppi in quanto rivolto generalmente a clientela molto strutturata che richiede e prelude servizi "chiavi in mano" e che difficilmente si affiderebbe a partner di piccolo respiro. La presentazione dei servizi di Shinteck nell'ambito di quelli del gruppo Websolute rappresenta pertanto una "validazione" nel mercato della stessa società Shinteck, conferendole la possibilità di esistere in un mercato in cui il "piccolo specialista" non è quasi mai presente. Oltre a ciò, la società Shinteck può indirettamente godere dell'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, minimizzando i costi gestionali (sia amministrativi che commerciali). L'esclusione dal perimetro del gruppo determinerebbe pertanto una significativa contrazione della redditività ed un significativo ridimensionamento del fatturato e delle possibilità di sviluppo;

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

In sede di redazione del bilancio in esame, la trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, così come previsto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n°106 del 21/12/2001; la somma algebrica dei differenziali generati ha rilevanza unicamente extracontabile e non influenza in alcun modo il risultato d'esercizio.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio di Gruppo relativo periodo chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del complesso delle imprese costituito dalla controllante, dalle controllate e dalla collegata.

Al fine della redazione del Consolidato sono stati utilizzati i Bilanci regolarmente approvati al 31 Dicembre 2018 dalle società incluse nell'area di consolidamento, come sopra individuate.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto, come già indicato, si tratta del primo bilancio consolidato.

I valori sono stati infine consolidati con quelli risultanti dal bilancio della controllante **WEBSOLUTE S.P.A.**

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della capogruppo, criteri che non divergono da quelli normalmente utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento.

Non si sono resi necessari adattamenti, secondo quanto indicato all'art. 32 del decreto, allo schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato, dal momento che tutte le aziende rientranti nell'area del consolidamento sono soggette alla medesima disciplina e principi contabili di gruppo, svolgendo attività analoghe o complementari.

Nel caso di difformità nei criteri di valutazione e di rappresentazione delle poste dei singoli Bilanci rientranti nell'area di consolidamento, si espongono nel commento alle singole voci gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici conseguenti al loro allineamento.

Nella redazione del Bilancio Annuale Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri afferenti le società incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono al contrario eliminate le partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle medesime società.

Il metodo adottato è quello dell'integrazione lineare con l'evidenziazione del patrimonio e dell'utile d'esercizio di pertinenza del gruppo, distinta da quella del patrimonio e dell'utile di competenza dei terzi.

Sono stati eliminati crediti e debiti tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

Il processo di consolidamento comporta l'eliminazione del valore delle partecipazioni contro il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata.

Dall'elisione in esame emergono differenze determinatesi:

- o alla data di sottoscrizione della partecipazione (differenza attiva di consolidamento, plusvalori afferenti le voci iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri);
- o in periodi successivi alla data di acquisto a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto della partecipata.

L'eliminazione del valore delle partecipazioni è stato calcolato in base ai valori indicati nei bilanci delle partecipate alla data del 31 dicembre 2018. Più in particolare, come verrà dettagliato nel prosieguo del presente documento, è stato iscritto un avviamento da consolidamento nel gruppo delle immobilizzazioni immateriali, opportunamente ammortizzato per la quota di competenza.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio Annuale Consolidato sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015. Non si evidenziano casi di modifica di alcun criterio di valutazione rispetto al precedente esercizio, con riferimento al bilancio della consolidante Websolute SpA.

I singoli bilanci delle imprese che rientrano nell'area di consolidamento utilizzano i medesimi criteri di valutazione, rispettando il principio di uniformità degli stessi; quelli più significativi adottati per la redazione del Bilancio Annuale Consolidato sono indicati nei punti seguenti.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni rilevate al costo), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti rilevato al 30 dicembre 2018. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Nello specifico, la voce C17 bis) del conto economico presenta un saldo netto negativo di euro 819.

Criteria di valutazione più significativi

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad Euro 2.378.172.

Si sottolinea che nella capitalizzazione delle spese pluriennali sono stati osservati dei principi di rigorosa prudenza e sono state capitalizzate solo le spese che possono essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione si realizzasse il venir meno di detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

I costi di impianto ed ampliamento, presenti nel bilancio della partecipata Xplace Srl, si riferiscono a quegli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa. Sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, periodo che rappresenta la loro utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, presenti quasi esclusivamente nel bilancio della controllante Websolute Spa, si riferiscono a quei costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire all'azienda un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati da questa amministrazione ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (3 o 5 anni sulla base del prodotto).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione da parte della società controllante avvenuta nell'esercizio 2011. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 10 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale periodo, in ogni caso, non supera la durata stimata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Altre Immobilizzazioni Immateriali sono costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- a) costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- b) altri oneri pluriennali.

Avviamento da consolidamento

In relazione al criterio di valutazione dell'avviamento di consolidamento, si rimanda più avanti nel paragrafo "altri criteri di valutazione" dove viene trattato in maniera organica l'argomento del Consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Come riportato nell'introduzione della presente Nota integrativa il valore delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato contro il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata e/o collegata.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel caso di acquisto o di sottoscrizione sono computati anche i costi accessori, i versamenti in conto capitale e le successive sottoscrizioni di aumento di capitale sociale delle imprese partecipate.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da crediti verso terzi e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto sono soggetti alla disciplina transitoria o risultano fruttiferi di interessi ad un tasso non significativamente diverso da quello di mercato.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze relative a materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata per i beni fungibili è quella del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società controllante, in data 17 luglio 2017, ha proceduto alla sottoscrizione di un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto denominato "Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A", non destinato a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Ente	Data di acquisto	Tipologia	Rischiosità strumento	Scadenza	Valore nominale	Prezzo di acquisto
Pioneer Investment Management SGRpA	17/07/2017	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto	Bassa	Medio Termine	200.958	200.958

Si rileva che, alla data di valutazione, il valore di mercato dello strumento finanziario risulta in linea con il rispettivo valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale e sono date dai valori esistenti in cassa e dai depositi risultanti dai conti correnti bancari e/o postali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame ai fondi rischi diversi relativamente ad un contenzioso in corso di definizione;
- il fondo per imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 c. 3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Non esistono Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresentati a bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.
- Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 1.183.669.
- Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2018 al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Inoltre la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale di ogni singola società partecipata e sono espresse nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Per il calcolo della fiscalità IRAP sono inoltre state calcolate in via presuntiva le deduzioni spettanti sul personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e Costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. Le prestazioni di servizi fornite dal Gruppo si sostanziano in molteplici micro attività ognuna delle quali ha una sua indipendenza funzionale (commissione, progettazione, fatturazione).

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Differenze risultanti dal consolidamento:

In seguito all'aggregazione integrale dei valori dell'attivo, del passivo e del conto economico, opportunamente depurati delle poste infragruppo e degli utili da operazioni effettuate tra società del gruppo, occorre procedere all'elisione della voce "partecipazioni in imprese controllate" e "partecipazione in imprese collegate" contro la quota corrispondente del Patrimonio Netto delle medesime società partecipate.

Questo processo permette di evidenziare le seguenti voci:

Avviamento da consolidamento:

L'avviamento da consolidamento, per il cui calcolo e formazione si rimanda al prospetto riportato più avanti nel presente documento, è stato iscritto in quanto si ritiene che possa generare in futuro una più che ragionevole aspettativa di vantaggi, sia diretti che indiretti. Il valore è stato calcolato in base ai bilanci delle

società partecipate riferiti alla data del 31 dicembre 2018, in considerazione che il presente bilancio è il primo bilancio consolidato.

Per l'ammortamento, l'organo amministrativo ha stimato una durata di dieci anni, che si ritiene possa rappresentare una stima ragionevole e realistica della durata del vantaggio competitivo insito nelle società acquisite.

Riserva di consolidamento: accoglie le differenze generatesi in periodi successivi alla data di acquisto a seguito dei risultati e delle variazioni di Patrimonio Netto che non hanno comportato un conferimento da parte della capogruppo.

Include inoltre tutte le differenze generatesi in seguito all'allineamento dei criteri di valutazione e delle partite infragruppo e i "Plusvalori di determinate voci dell'attivo".

Patrimonio netto di terzi: accoglie l'importo del patrimonio netto del gruppo di competenza di soggetti terzi in funzione della frazione di patrimonio netto sottoscritta da soggetti estranei al gruppo.

Utile/perdita di terzi: accoglie l'importo del risultato di esercizio di competenza di soggetti terzi in funzione della frazione di patrimonio netto sottoscritta da soggetti estranei al Gruppo.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Trattandosi del primo bilancio consolidato, peraltro facoltativo, si è ritenuto di non esplicitare i movimenti delle immobilizzazioni con riferimento al valore di inizio esercizio, esponendo il solo valore residuo al 31 dicembre 2018.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un totale di Euro 2.378.172 e sono rappresentate da:

	Valori al 31/12/2018
Costi di impianto e di ampliamento	3.173
Diritti di brevetto ind.le e op.ingegno	715.060
Concessioni, licenze e marchi	7.550
Avviamento	1.390.858
Altre imm. immateriali	261.531
Totale netto di fine esercizio	2.378.172

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un totale di Euro 718.306 e sono rappresentate da:

	Valori al 31/12/2018
Terreni e fabbricati	223.831
Impianti e macchinari	108.271
Attrezzature industriali e comm.li	38.189
Altri beni	348.015
Totale netto di fine esercizio	718.306

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con riferimento alla voce "partecipazioni" si evidenzia che sono state eliminate le partecipazioni delle società rientranti nell'area di consolidamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per un totale di Euro 82.083 e sono rappresentate da:

	Valori al 31/12/2018
Partecipazioni in imprese collegate	20.000
Partecipazioni in altre imprese	5.402
Crediti verso altri	61.681
Totale netto di fine esercizio	82.083

I crediti verso altri sono relativi a crediti e a depositi cauzionali. Principalmente si riferiscono a depositi cauzionali su contratti di locazione in capo alla società controllante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

3-bis. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, FACENDO A TAL FINE ESPLICITO RIFERIMENTO AL LORO CONCORSO ALLA FUTURA PRODUZIONE DI RISULTATI ECONOMICI, ALLA LORO PREVEDIBILE DURATA UTILE E, PER QUANTO RILEVANTE, AL LORO VALORE DI MERCATO, SEGNALANDO ALTRESÌ LE DIFFERENZE RISPETTO A QUELLE OPERATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED EVIDENZIANDO LA LORO INFLUENZA SUI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4. LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Trattandosi del primo Bilancio Annuale Consolidato del gruppo non risulta possibile stilare le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio in quanto non verrebbe osservato il principio della comparabilità dei dati.

5. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WS TECHLAB S.r.l.	Arezzo (AR)	02227900517	30.000	(20.051)	106.497	15.000	50,00%	15.000
Totale								15.000

6. L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427.

Durata residua dei crediti

Durata residua dei crediti				
Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > a 5 anni	
Crediti verso clienti	3.796.841	-	-	3.796.841
Crediti tributari	240.347	-	-	240.347
Crediti verso altri	379.776	-	-	379.776
TOTALE	4.416.964	-	-	4.416.964

Durata residua dei debiti

Durata residua dei debiti				
Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldi di bilancio
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > a 5 anni	
Debiti verso banche	1.337.703	1.874.695		3.212.398
Debiti verso fornitori	954.717	-	-	954.717
Debiti verso imprese collegate	43.653	-	-	43.653
Debiti tributari	581.339	-	-	581.339
Debiti verso Istituti di previdenza	187.847		-	187.847
Altri debiti	1.534.558	499.800	-	2.034.358
TOTALE	4.639.817	2.374.495	-	7.014.312

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non figurano poste debitorie assistite da garanzie reali sui beni sociali.

Suddivisione dei crediti/debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti/debiti si precisa che i crediti e debiti presenti in Stato Patrimoniale relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

6-bis. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le variazioni che si sono manifestate nei cambi valutari rispetto alla data di chiusura dell'esercizio non evidenziano effetti significativi nel bilancio. Si evidenzia che al fine di limitare i rischi di variazioni dovute alle quotazioni delle valute, annullandone l'effetto di adeguamento, la società tende a far coincidere poste di debito e credito utilizzando la medesima valuta.

6-ter. DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti e/o debiti rappresentati a bilancio, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

Si rileva che non risultano iscritti in bilancio ratei e risconti con durata oltre i cinque anni.

I "Fondi per rischi e oneri", accoglie:

- a) il "Fondo per imposte differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo". Si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi da parte della società controllante. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 c. 3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.
- b) gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad un contenzioso in corso di definizione;

7-bis. LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Il patrimonio netto consolidato come già riportato in precedenza, si differenzia rispetto a quello del Bilancio civilistico della sola capogruppo poiché:

- o prevede la distinzione tra patrimonio (e risultato d'esercizio) di competenza del gruppo e patrimonio (e risultato d'esercizio) di competenza di terzi;
- o nell'ambito del patrimonio (e risultato d'esercizio) del gruppo esistono: rettifiche al risultato dell'esercizio conseguenti all'eliminazione degli utili infragruppo, agli accantonamenti e rettifiche apportati solo in sede di consolidato, ecc.; esiste inoltre la voce specifica "Riserva di consolidamento" il cui contenuto è evidenziato in un prospetto di sintesi riportato nelle voci a commento del Patrimonio Netto.

Non assume alcun significato, nel contesto del Bilancio Annuale Consolidato, la trattazione analitica delle poste del patrimonio netto, con la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, dal momento che in ogni caso dette operazioni sono comunque di competenza di ogni singola azienda rientrante nell'area di consolidamento, non potendo realizzarsi una distribuzione di dividendi a livello di Bilancio Annuale Consolidato di gruppo.

Composizione Patrimonio Netto	31/12/2018	
Capitale Sociale	€	125.000
Riserva sovrapprezzo azioni	€	247.539
Riserva Legale	€	20.000
Riserva da consolidamento	€	-
Utile (perdita) dell'esercizio	€	513.581
Totale patrimonio netto di gruppo	€	906.120
Capitale e riserve di terzi	€	169.977
Utile (perdita) di terzi	€	177.338
Totale patrimonio netto di terzi	€	347.315
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	€	1.253.435

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale, né nell'esercizio in esame né in quelli precedenti.

9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE, NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA; TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI, NONCHE' IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

Si rileva che la società controllante ha rilasciato:

- 1) A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse del Policlinico Universitario dell'Università Campus Bio-Medico di Roma una garanzia fideiussoria dell'importo di euro 25.800,00.
- 2) A favore di Unicredit S.p.A. e nell'interesse del sig. Zerbini Fidenzio una garanzia fideiussoria fino a concorrenza 666.400,00.
- 3) A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Afternine S.r.l.", le seguenti garanzie fideiussorie:
 - a) fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00;
 - b) fideiussione pro-quota dell'importo di competenza di euro 10.002, rilasciata in data 28 febbraio 2014, a garanzia di un finanziamento di euro 60.000,00 (sessantamila/00) a 60 mesi;
 - c) fideiussione pro-quota dell'importo di competenza di euro 30.000 per il credito di firma in concessione per l'affitto d'azienda.

La società controllata DNA Srl ha sottoscritto fidejussione bancaria per euro 14.688 a favore della società Immobiliare San Paolo a garanzia degli impegni assunti in relazione al contratto di locazione immobiliare.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche e per categoria di attività del fatturato risulta non significativa, pertanto non viene riportata.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

12. LA SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, E ALTRI

La voce C. 17 del conto economico, alla luce delle elisioni effettuate, risulta così composta:

Descrizione	31/12/18	
Interessi passivi su debiti verso banche	€	45.346
Interessi passivi su altri debiti	€	17.103
Oneri e spese di banca	€	12.088
Altri oneri finanziari	€	-
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	74.538

13. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE, SPECIFICANDO L'ALIQUTA APPLICATA E LE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, GLI IMPORTI ACCREDITATI O ADDEBITATI A CONTO ECONOMICO OPPURE A PATRIMONIO NETTO, LE VOCI ESCLUSE DAL COMPUTO E LE RELATIVE MOTIVAZIONI.

Nella considerazione che il Bilancio Annuale Consolidato di esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del D.p.r. n°917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio, le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato.

Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita, è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII Crediti, alla voce "4ter imposte anticipate", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale, nella categoria B Debiti, alla voce "2 per imposte, anche differite", si sono riassorbiti gli importi delle imposte differite passive;
- nel conto economico, alla voce "22-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte relative alla fiscalità differita.

Più in particolare la fiscalità differita è stata calcolata sulla società WEBSOLUTE SPA come segue:

- a) riassorbimento della fiscalità differita passiva calcolata relativamente all'incasso di contributi pubblici fiscalmente tassati in n. 5 anni secondo le regole fissate dal TUIR.
- b) stanziamento della fiscalità differita passiva calcolata relativamente alla rettifica da consolidamento di ricavi della società controllata Moca Interactive Srl.

14. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie è riportato nella tabella che segue:

Categoria	Numero dipendenti 31/12/2018
Operai	1
Impiegati	122
Quadri	2
Altri dipendenti	8
Totale	133

15) L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

Categoria	Totale emolumenti 31/12/2018
Amministratori	€ 464.587
Sindaci	€ 7.500
(di cui revisione legale)	€ 4.650
Totale	€ 472.087

16) IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO (Art. 2427, n°17 C.C.).

Il capitale sociale, pari a euro 125.000, è rappresentato da n. 125.000 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie. Nel corso dell'esercizio è stato deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento di euro 25.000 mediante l'emissione di n. 25.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna, sottoscritto interamente dal socio INNOVATIVE-RFK S.p.A.

17) IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e/o nella voce B del Conto economico rispettivamente ricavi eccezionali e/o costi eccezionali non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

18) LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ (Art. 2427, n°18 C.C.).

Non risultano emessi da nessuna Società facente parte del gruppo azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori.

19) IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE (Art. 2427, n°19 C.C.).

Non risultano emessi da nessuna Società facente parte del gruppo strumenti finanziari.

Alla data di valutazione del presente bilancio annuale consolidato non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

19 I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI (Art. 2427, n°19-bis C.C.).

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci alle Società comprese nell'area di consolidamento.

20) I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS (Art. 2427, n°20 C.C.)

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21) I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA (Art. 2427, n°21 C.C.)

Non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22) LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Alla data di valutazione del presente bilancio annuale consolidato risultano in essere due contratti di leasing, in capo alla società consolidante Websolute S.p.A., stipulati nel febbraio 2015 con la società Ifis Leasing Spa per n. 2 automezzi Volkswagen Golf.

Le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, si omettono in quanto trattasi di contratti di leasing in scadenza, che producono pertanto effetti non significativi sul bilancio in oggetto.

23) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Il gruppo WEBSOLUTE S.P.A. si occupa di attività di comunicazione definendone le strategie e coniugandone le varie modalità di diffusione: Website e App, Programmazione Magento, Storytelling, Social Media, Digital Marketing e Realtà virtuale e aumentata. Il Gruppo si occupa inoltre della gestione diretta, quale commissionario, e indiretta di shop online.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S.P.A. - Italia	Progettazione, produzione e gestione di portali web e servizi marketing collegati
MOCA INTERACTIVE SRL	Fornitura di strategie di fornitura online
XPLACE SRL	Social media marketing
DNA SRL	Produzione video e musicale, canale Youtube
SHINTECK SRL	Progettazione e realizzazione sistemi ICT

Gli scambi che intervengono fra le società del gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali fra le società del gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue e derivano dal processo di consolidamento:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A. - Italia	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 92.155
WEBSOLUTE S.P.A. - Italia	Ricavi infragruppo	DNA SRL	- € 2.119
WEBSOLUTE S.P.A. - Italia	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 102
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 162.321
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 58.818
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 44.828
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 73.953
MOCA INTERACTIVE SRL	Dividendi distribuiti (quota Websolute)	WEBSOLUTE SPA	€ 98.800
X PLACE SRL	Dividendi distribuiti (quota Websolute)	WEBSOLUTE SPA	€ 91.000

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 19.090
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 18.278
MOCA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 42.050
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 22.251

24) NATURA ED OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che presentino rischi e/o benefici significativi.

25) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 novembre 2018 la società è stata oggetto di una verifica a sorpresa da parte dell'Ufficio del Lavoro di Pesaro, unitamente agli uffici Inps ed Inail. Al termine della verifica a sorpresa, in data 30 novembre 2018, non sono emerse segnalazioni o notifiche di posizioni irregolari.

Gli uffici inquirenti hanno richiesto della documentazione contabile e previdenziale che, in data 07 marzo 2019, è stata consegnata nel rispetto dei tempi fissati nella richiesta stessa. Alla data odierna di redazione non è emersa alcuna notifica o informazione in merito allo stato del controllo.

26) BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, il Bilancio Annuale Consolidato è redatto dall'organo amministrativo della società controllante: WEBSOLUTE S.P.A., con sede in Pesaro (PU), Strada Della Campanara n. 15.

Non ci sono altri bilanci consolidati nel gruppo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si riporta di seguito quanto richiesto dalla normativa in commento:

1. XPLACE SRL

	Soggetto erogatore	Contributo ricevuto	Causale
1	INPS	€ 1.074	Decontribuzione Inps per GARANZIA GIOVANI
2	MISE	€ 89.065	Credito imposta Ricerca e Sviluppo L. 190/2014
3	FONDO For.Te.	€ 25.000	Piano Formativo Avviso 2/2015 "TE.A.M. Tecnologie, Autoefficienza e Management"

	Soggetto committente	Incarico retribuito	Causale
1	Comune di Ancona	€ 3.748	Servizio Gestione Social
2	Prometeo spa	€ 2.980	Servizio Gestione Social
3	Estra spa	€ 8.466	Servizio Gestione Social

2. DNA SRL

	Soggetto erogatore	Contributo ricevuto	Causale
1	MISE	€ 44.187	Credito imposta Ricerca e Sviluppo L. 190/2014

3. MOCA INTERACTIVE SRL

	Soggetto erogatore	Contributo ricevuto	Causale
1	CCIAA di TV – BL	€ 4.000	Contributo c/impianti a copertura parziale delle spese realizzo applicativo Web
2	MISE	€ 52.700	Credito imposta Ricerca e Sviluppo L. 190/2014 maturato nel 2017 compensato nel 2018
3	MISE	€ 74.172	Credito imposta Ricerca e Sviluppo L. 190/2014 maturato nel 2018
4	INPS	€ 4.230	Decontribuzione inps per apprendistato

	Soggetto committente	Incarico retribuito	Causale
1	Ascotrade spa	€ 40.961	Attività di gestione champagne di digital advertising con budget media incluso
2	Trentino Sviluppo Spa	€ 1.014	Consulenza per Google Analytics

4. SHINTECK SRL

	Soggetto erogatore	Contributo ricevuto	Causale
1	MISE	€ 40.076	Credito imposta Ricerca e Sviluppo L. 190/2014
2	Regione Toscana	€ 29.776	FESR 2014-2020 bando "Progetti strategici di ricerca e sviluppo delle MPMI"

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro del nostro gruppo riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

La crescita per linee esterne attraverso future operazioni di acquisizione di partecipazioni strategiche in società ad alta specializzazione in ambito digitale, il potenziamento del percorso di integrazione dei processi interni ed esterni delle aziende del gruppo, l'inserimento di servizi a livello di gruppo che sono la diretta derivazione degli investimenti continui in ricerca e sviluppo, la formazione e l'accrescimento delle competenze e potenzialità delle risorse umane, sono temi di rilevanza strategica che riteniamo debbano convergere sul fine primario della crescita e della soddisfazione dei nostri clienti potendo, gli stessi, avvalersi del "partner" Websolute che li accompagnerà nello sviluppo dei loro percorsi di crescita nel tempo, in un ambito che diventerà sempre più strategico.

Proprio in funzione della crescita e dello sviluppo che si è previsto negli ultimi anni, ma che si prevede ancora maggiore nei prossimi, un importante investimento del 2019 è l'adozione, a livello di gruppo, di un nuovo sistema contabile e gestionale particolarmente avanzato.

Il cammino finora percorso ha dato la conferma della bontà delle scelte, cosa non scontata e che ha assorbito rilevanti energie del management di tutte le aziende del gruppo, che oggi, con grande soddisfazione, condividono gli obiettivi sempre di più in percorsi condivisi.

Per quanto molto sia stato fatto, il nuovo piano industriale 2018-2020, contiene obiettivi strategici molto ambiziosi che dovranno essere raggiunti e che ci vedranno ulteriormente impegnati in maniera molto importante già da questo esercizio.

Si segnala inoltre che l'andamento del fatturato dei primi due mesi del corrente esercizio evidenzia una crescita apprezzabile sia di Websolute che delle società del gruppo e che gli effetti delle sinergie sono una componente già visibile in modo significativo nei fatturati prodotti dalle società controllate principali.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano altre informazioni richieste da articoli e/o da norme differenti dall'art. 2427 del Codice Civile, oppure dai principi contabili nazionali.

Partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata

La società capogruppo non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

A- CONTENUTO DELLA VOCE "RISERVA DI CONSOLIDAMENTO" E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nella tabella che segue si rappresenta sinteticamente la formazione della **differenza da consolidamento, che ammonta ad € 1.478.731** e la sua distinzione in avviamento e in riserva da consolidamento, con la relativa modalità di ammortamento.

DETTAGLIO ELISIONI	MOCA INTERACTIVE SRL	XPLACE SRL	DNA SRL	SHINTECK SRL	TOTALE
partecipazione	-642.626	-443.924	-740.000	-120.000	-1.946.550
diff.da consolid. ⁽¹⁾	473.226	318.891	677.621	8.992	1.478.731
- dim.utile per dividendi	98.800	91.000			
patrim.netto di terzi	-17.650	-14.585	-26.734	-111.008	-169.977
utile di websolute	-192.233	-165.823	-26.915	-46.678	-431.649
utile di terzi	-48.058	-71.067	-11.535	-46.678	-177.338
Totale	-328.542	-285.508	-127.562	-315.373	-1.246.784

	MOCA INTERACTIVE SRL	XPLACE SRL	DNA SRL	SHINTECK SRL	TOTALE
Riserva da consolidamento	0	0	0	0	0
Avviamento	473.226	318.891	677.621	8.992	1.478.731
durata amm.to - anni	10	10	10	10	
quota amm.to annuale	47.323	31.889	67.762	899	73.937

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce di Stato Patrimoniale 5) Avviamento:

- Avviamento netto da consolidamento: € 1.330.858;
- Avviamento da fusione inversa: € 60.000.

B- ALLEGATI AL BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO
1- ELENCO IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO E DETTAGLIO DEI VALORI DEL PATRIMONIO NETTO

Imprese incluse nel consolidamento:

Società "DNA SRL"	
Sede: Pesaro - Via degli Abeti n. 362	
Capitale Sociale	€ 10.400
Quota posseduta da Websolute Spa	70,00%
Patrimonio netto al 31/12/2018 al netto risultato d'esercizio	€ 127.562
Risultato esercizio al 31/12/2018	€ 38.450
Valore di bilancio	€ 740.000

Società "MOCA INTERACTIVE SRL"	
Sede: Treviso - Via Fonderia n. 93	
Capitale Sociale	€ 51.000
Quota posseduta da Websolute Spa	80,00%
Patrimonio netto al 31/12/2018 al netto risultato d'esercizio	€ 328.542
Risultato esercizio al 31/12/2018	€ 240.292
Valore di bilancio	€ 642.626

Società "SHINTECK SRL"	
Sede: Pontedera - Piazza Nilde Iotti n. 13/16	
Capitale Sociale	€ 20.000
Quota posseduta da Websolute Spa	50,00%
Patrimonio netto al 31/12/2018 al netto risultato d'esercizio	€ 315.373
Risultato esercizio al 31/12/2018	€ 93.356
Valore di bilancio	€ 120.000

Società "XPLACE SRL"	
Sede: Osimo - Via Volta n. 19	
Capitale Sociale	€ 10.000
Quota posseduta da Websolute Spa	70,00%
Patrimonio netto al 31/12/2018 al netto risultato d'esercizio	€ 285.508
Risultato esercizio al 31/12/2018	€ 236.890
Valore di bilancio	€ 443.924

Pesaro (PU), lì 21/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
MATTIOLI LAMBERTO





WEBSOLUTE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Agli azionisti della
WEBSOLUTE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo WEBSOLUTE (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società WEBSOLUTE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale ex art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo WEBSOLUTE S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 27 marzo 2019

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio

